

bioattualità

QUI E ORA

3 Pionieri dell'allevamento rispettoso delle galline

L'allevamento all'aperto con una corte scoperta presenta qualche problema. Numerose aziende tuttavia lo praticano già ora con successo.

ALLEVAMENTO

6 Con l'uscita al pascolo ricompaiono i vermi

Ridurre l'uso di vermicide con analisi delle feci e consulenze.

PRODUZIONE VEGETALE

7 Regole per la risemina

Per la buona riuscita sono più importanti le decisioni del gestore che la tecnica di semina.

9 Salvare i ciliegi

Salvare i ciliegi ad alto fusto con un impiego minimo di prodotti fitosanitari – e guadagnare soldi.

BIO SUISSE

10 Assemblea dei delegati

11 Biofach

RUBRICHE

12 Notizie

13 La parola ai lettori

14 Bio Ticino



Bio spiana la via al convenzionale

Nel settore delle uova si dice che le corti scoperte producono solo costi e animali ammalati. Ora è chiaro che l'una o l'altra gallina mangia uova di vermi e che una superficie pavimentata a regola d'arte per l'uscita tutto l'anno non è gratuita. È senz'altro positivo il fatto che ciò malgrado gran parte dei produttori bio abbia già provveduto alla



costruzione di una corte di questo tipo e che la maggior parte degli altri, pur a malavoglia, seguiranno. Il primo tentativo di Bio Suisse di rendere obbligatoria la corte è fallito ma sarebbe sbagliato rinunciare a un secondo tentativo. Come

osserva giustamente il presidente della commissione di esperti competente, le direttive bio dovrebbero sempre essere rivolte al futuro. L'uscita garantita tutto l'anno è importante perché aumenta la credibilità della produzione di uova bio, anche se finora non si sono occupati del tema né le riviste delle associazioni dei consumatori né le organizzazioni per la protezione degli animali. Il movimento bio deve impedire in modo lungimirante che l'aspetto romantico e bucolico associato all'agricoltura e trasmesso nelle pubblicità non si scosti troppo dalla realtà, in caso contrario rischia di perdere la benevolenza di cui gode.

Le corti scoperte sono l'esempio lampante di come i biocontadini danno il buon esempio e indicano soluzioni sostenibili ai colleghi che praticano l'agricoltura convenzionale. Ciò rafforza anche la loro immagine presso le cerchie agricole tradizionali nelle quali bio ancora oggi – per esempio nelle scuole agricole – rappresenta tuttora un discostamento arretrato dall'insegnamento classico. Il fatto che un commerciante di uova bio abbia spianato la via per l'utilizzazione eticamente corretta di galline ovaiole anche per la produzione convenzionale costituisce un altro buon esempio. E un altro ancora è rappresentato dalla lotta contro i parassiti dei ruminanti, i trattamenti chimici qui raggiungono il limite e coloro che li impiegano non vedono l'ora di poter applicare i risultati della ricerca bio.

Adrian Krebs

Adrian Krebs